

## **Le classi di età negli Ungulati italiani**

E' difficile suddividere le diverse specie di Ungulati in classi d'età naturali realmente convincenti. Si tratta comunque in ogni caso di suddivisioni convenzionali, semplificatorie. Lo sviluppo corporeo, fisiologico e comportamentale non è rigidamente determinato: esistono singoli esemplari o singole popolazioni più precoci di altri, che giungono alla fase adulta in un tempo minore, bruciando le tappe, così come esistono individui o popolazioni a sviluppo più rallentato.

Lo stesso fenomeno della senescenza, oggi riconosciuto e studiato a fondo anche negli Ungulati, è difficilmente collocabile entro limiti precisi, anche perché frutto del sovrapporsi di eventi e concetti abbastanza diversi: l'inizio della senescenza è talvolta individuato quando ha inizio un netto calo della fertilità o della sopravvivenza, mentre talvolta viene fatto coincidere con il manifestarsi del calo ponderale o del vero e proprio deperimento fisico caratteristico dell'ultima fase del ciclo vitale. In alcuni testi si confondono poi due situazioni ben distinte: gli esemplari al culmine dello sviluppo e del successo riproduttivo (adulti pienamente maturi) vengono chiamati "vecchi", termine che deve invece applicarsi solo allo stadio successivo, costituito da individui ormai esclusi dalla riproduzione.

Ugualmente difficile da delimitare la classe di subadulto, stadio di passaggio tra fase giovanile e fase adulta, data la grande variabilità nelle velocità di maturazione e accrescimento. In alcune popolazioni di capriolo di qualità medio-alta la classe dei subadulti di 2 anni per esempio non esiste, vista la precocità di sviluppo e l'anticipo dei comportamenti territoriali. In parecchie popolazioni di daino lo stadio di subadulto tra i maschi riduce la propria durata da due ad un anno (balestroni di 2 anni d'età). In popolazioni di cervo ad elevato rendimento la classe dei maschi subadulti comprende esemplari in prevalenza di solo 2-3 anni.

Le classi d'età usate nei piani di prelievo venatorio sono per forza di cose più semplificate rispetto a quelle biologiche, dovendo basarsi sulla necessità di

valutazioni a distanza da parte del cacciatore secondo criteri di riconoscimento chiari. Così ad esempio i caprioli “adulti” di un piano di prelievo comprendono le classi biologiche dei subadulti, degli adulti e dei vecchi, stante l'impossibilità di discriminare in natura con certezza tra queste classi. E così le femmine “adulte” di un piano di prelievo comprendono le classi naturali delle subadulte e delle adulte.

Nonostante i limiti insiti in qualsiasi codificazione, le classi d'età restano uno strumento indispensabile per ordinare gli esemplari di Ungulati secondo categorie sostanzialmente omogenee di indiscussa utilità.

### **Classi d'età biologiche:**

piccolo: nato nell'anno, fortemente dipendente dalla madre

giovane: svezzato, immaturo fisicamente e socialmente

subadulto: fisiologicamente maturo, socialmente immaturo

adulto: riproduttore. (Adulto giovane: ancora in accrescimento, comincia ad avere accesso agli accoppiamenti. Adulto pienamente maturo: al massimo dello sviluppo e del successo riproduttivo)

anziano: in senescenza, in visibile declino fisico o regresso; dentatura fortemente usurata, con conseguente difficoltà di masticazione

**- cinghiale:**

piccolo (0-5 mesi) (“lattonzolo” o “striato”)

giovane (6-11 mesi) (“rosso” o “porcastro”)

subadulto (12-23 mesi) (“porcastrone”)

adulto/a (2-7 anni) (“verro” e “scrofa”) (adulto giovane di 2-4 anni, adulto maturo di 5-7 anni)

anziano/a (> 7 anni) (“solengo”)

**- cervo:**

piccolo (0-11 mesi)

maschio giovane (12-23 mesi)

maschio subadulto (2-4 anni)

maschio adulto (adulto giovane di 5-9 anni e adulto maturo di 10-14 anni)

m. anziano (> 14 anni)

femmine giovane (12-23 mesi) (“sottile”)

femmina subadulta (2 anni)

femmina adulta (3-14 anni)

f. anziana (> 14 anni)

**- capriolo:**

piccolo (0-11 mesi)

maschio giovane di 12-23 mesi

maschio subadulto (2 anni)

maschio adulto (3-7 anni) (adulto giovane di 3-4 anni, adulto maturo di 5-7 anni)

m. anziano (> 7 anni)

f. giovane di 12-23 mesi (“sottile”)

f. adulta (2-7 anni)

f. anziana (> 7 anni)

**- daino:**

piccolo (0-11 mesi)

maschio giovane (12-23 mesi)

subadulto (2-3 anni) (“balestrone”)

adulto (4-12 anni) (“palancone”) (adulto giovane di 4-6 anni, adulto maturo di 7-12 )

anziano (> 12 anni)

femmina giovane (“sottile”)

femmina adulta (2-12 anni)

f. anziana (> 12 anni)

**- muflone:**

piccolo (0-11 mesi) (“agnello”)

maschio giovane (12-23 mesi)

m. subadulto (2-4 anni)

adulto (5-8 anni) (adulto giovane di 5-6 anni, adulto maturo di 7-8 anni)

anziano (> 8 anni)

femmina giovane (12-23 mesi)

f. adulta (2-8 anni)

f. anziana (> 8 anni)

**- camoscio:**

piccolo (0-11 mesi) (“capretto”)

maschio giovane (12-23 mesi)

m. subadulto (2-5 anni)

m. adulto (6-13 anni)

m. anziano (>13 anni)

femmina giovane (12-23 mesi)

f. subadulta (2-3 anni)

f. adulta (4-13 anni)

femmina anziana (> 13 anni)

**stambecco:**

piccolo (0-11 mesi) (“capretto”)

maschio giovane (1-3 anni)

m. subadulto (4-6 anni)

m. adulto (7-13 anni)

m. anziano (>13 anni)

femmina giovane (12-23 mesi)

f. subadulta (2-3 anni)

f. adulta (4-13 anni)

f. anziana (> 13 anni)